

ANNO XXIV - nr.5
Novembre '98

La ROT 2074

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento - Distretto 2060 Italia Nord-Est

Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetta a vendita



DAL PRESIDENTE



Novembre, mese dedicato alla Rotary Foundation !

Penso che anche se non ci fossero altri buoni motivi, paradossalmente, varrebbe la pena di essere Rotariani soltanto per i meriti acquisiti dalla Fondazione Rotary.

Non é cosa da poco aver praticamente debellato la poliomelite nel mondo intero. E questo é solo il successo più appariscente, ma la Rotary Foundation ha finanziato programmi e borse di studio e volontari in ogni parte del Pianeta portando aiuto là dove ce n'era più bisogno.

Molti di noi non hanno la possibilità di fare del volontariato, ma possono contribuire con la loro generosità ai futuri successi della Rotary Foundation, e ciò per dare concretezza e sostanza a quella che, diversamente, rimarrebbe una parola vuota di significato : solidarietà.

E' del 1917 la Costituzione della Rotary Foundation, ma é fresca ed attuale come fosse nata oggi, tanto sono freschi e attuali i principi che l'hanno ispirata.

La Rotary Foundation é stata definita: la più straordinaria istituzione di solidarietà esistente fra gli uomini. E' qui, dove le contribuzioni di tutte le persone di buona volontà si convertono in strumenti concreti per promuovere la cultura, per contrastare la fame, le malattie, la miseria, in iniziative di pace e di amicizia a difesa della dignità dell'uomo.

Conto su di Voi.



IL PROGRAMMA

NOVEMBRE Mese della Rotary Foundation

Martedì 03

Ore 18.00: nella sede del club, Consiglio Direttivo.

Ore 19.50: Caminetto a Villa Manin. Relatore il socio Lucio CLISELLI. Argomento: "Locazioni Abitative e Commerciali: regime attuale e progetto di riforma".

Martedì 10, ore 19.50

CONVIVIALE-INTERCLUB a Villa Manin con i R.C. di Cervignano-Palmanova e di San Vito al Tagliamento. Relatore il Sindaco di Trieste Riccardo ILLY. Argomento: "Il mondo del caffè...ed altro!!"

Martedì 17, ore 19.50

Caminetto a Villa Manin. Ospite relatore il giornalista Silvano BERTOSSI. Tema: "La polenta nella cultura e nelle tradizioni friulane".

Martedì 24, ore 19.50

SUPERCAMINETTO a Villa Manin con Rotaractiani ed Interactiani. Commenti sul: "Rotary nel 2000" con proiezione, a cura del socio Renato TAMAGNINI.



DICEMBRE Mese dell'Amicizia

Martedì 01

Ore 18.00: nella sede della segreteria del Club, a Codroipo, Consiglio Direttivo.

Ore 19.50: A Villa Manin, Supercaminetto per soli soci. ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEL CLUB per le elezioni del Consiglio Direttivo 1999-2000 e del Presidente eletto 2000-2001. Si raccomanda la presenza di tutti i soci.

Martedì 08

Incontro annullato per festività

Martedì 15, ore 19.50

A Villa Manin, Caminetto. Ospite relatore il dott. Bruno LUCCI. Ci parlerà di "Un illustre personaggio friulano sconosciuto".

Martedì 22, ore 19.50

Presso il salone delle feste del ristorante "del Doge" a Villa Manin, "Conviviale di Natale" per lo scambio degli auguri. Sono invitati i soci tutti con familiari ed ospiti ed i ragazzi del Rotaract ed Interact.

Martedì 29

Incontro annullato per chiusura della sede di rappresentanza di Villa Manin.

Le attività del mese di Ottobre 1998



Venerdì 2/10/98-Domenica 4/10/98

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, è pienamente riuscito l'incontro con i nostri amici rotariani di Kitzbühel. Il clima benevolo ha favorito il nostro viaggio e la piccola colonna di auto, al seguito del battistrada Giulio Falcone prima e Franco Tuveri dopo, ha potuto procedere in modo facile e spedito tranne quando ha dovuto cedere il passo, anzi la strada, a un numeroso gregge di pecore e caproni che hanno rallegrato Carlotta ed Edoardo Bassani e Federica Caronna, un po' meno i proprietari delle macchine che vedevano le corna degli animali strisciare vicinissime ai veicoli. Superato l'ostacolo, l'arrivo a Kitzbühel è avvenuto come programmato e, all'ora stabilita, si è svolto il meeting conviviale nelle sale dell'hotel Tenne elegantemente preparate.

L'atmosfera della serata è stata quella di sempre, festosa e cordiale, e tutto si è svolto in un clima di simpatia che ha accompagnato i vari momenti dell'incontro permettendo, a noi e a loro, di superare le difficoltà che inevitabilmente le limitate (per alcuni) conoscenze linguistiche creano: dove non arrivava la parola, riuscivano le nostre abilità gestuali, per cui la conversazione è stata sempre vivace e affabile.

Il saluto che il presidente Peter Zoller ci ha rivolto ha sottolineato ancora una volta che dove c'è Rotary non ci sono confini linguistici, ed ha auspicato che nuove amicizie tra i rotariani di Lignano-Tagliamento e quelli di Kitzbühel possano nascere per consolidare il nostro rapporto già così vero e profondo. Il nostro presidente

Massimo ha risposto ringraziando per la calorosa accoglienza e anticipando l'invito a Lignano per il prossimo anno.

Nel corso della cena, una rosa rossa offerta alle signore, e una confezione di vino-spumante regalato agli amici di Kitzbühel a nome del nostro club, hanno segnato un altro momento di cordiale amicizia, al quale gli ospiti austriaci hanno risposto consegnando al nostro presidente una piccola scultura in vetro Swarovski, raffigurante un cavallo, e, agli altri, una collezione di francobolli commemorativi dello spettacolo della Spanische Reitschule che per la prima volta si è esibita fuori dalla propria sede di Vienna.

Il giorno seguente, dopo aver dedicato la mattinata allo shopping, in autobus siamo partiti per Innsbruck con la comitiva fattasi più numerosa per la presenza di altri amici rotariani del nostro club e di Kitzbühel, e di un nutrito numero di ragazzi, nipoti del socio Andretta, accompagnati dai genitori Fragiocomo-Andretta, che ha reso più lieto e vivace il viaggio.

La visita al castello di Ambras, in puro stile rinascimentale, circondato da un meraviglioso parco ha segnato una interessante tappa sulla strada per Innsbruck, offrendoci una testimonianza del gusto enciclopedico del tardo Rinascimento con la galleria delle "Meraviglie"; dove sono raccolti oggetti della più svariata natura, dalle macchine automatiche ad oggetti esotici e mirabili ad altri scolpiti in materiali naturali, e a vere opere d'arte. La nostra attenzione si è rivolta poi alla Sala Spagnola dove sono ritratti nella loro interezza i vari Signori del Tirolo, sui quali primeggia l'arciduca Ferdinando II a cui è dovuta la trasformazione della fortezza di Ambras nell'attuale castello rinascimentale. Attraversate le Sale d'Armi, dove sono raccolte rarissime armature del XV secolo, ci aspettava un gustoso e vario buffet che ci ha preparati allo spettacolo atteso della serata, quello della Scuola di equita-

zione spagnola di Vienna. Lo spettacolo della "Spanische Hoifeitschule" ci ha fatto vivere momenti di ammirazione per l'alto grado di addestramento espresso dai movimenti eleganti e armoniosi dei bianchi cavalli lipizzani guidati da cavalieri esperti e scelti. I passi laterali, le piroette, i salti, le impennate ed altri difficili esercizi eseguiti dai cavalli sono stati applauditi dalle migliaia di persone che gremivano lo stadio olimpico.

A conclusione della serata i saluti dei due presidenti hanno confermato l'ottima riuscita dell'incontro e la loro ferma intenzione di continuare a promuovere questi meetings che sono la prova evidente dell'amicizia che lega i due clubs.

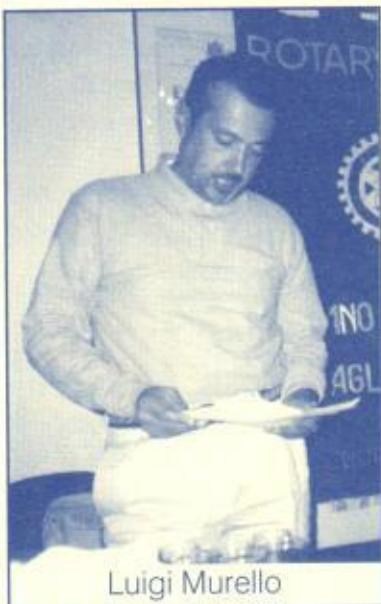
Peppino e Maria Montrone



Martedì 06. riunione nr.1272:

Informazione Rotariana:

Relatore **Luigino MURELLO**,
coordinatore **AZIONE GIOVANI**



Luigi Murello

La commissione si propone di sostenere tutte le iniziative di Rotaract e Interact collaborando con i rispettivi Presidenti che sono: per il Rotaract Antonio Morassutti e per l'interact Michela Valoppi.

A tale scopo abbiamo avviato proficui contatti con loro.

Inoltre come Rotariani il nostro impegno sarà di sviluppare nei giovani associati il senso di civismo e presa di coscienza dei grandi valori umani e morali e siamo sensibili alle loro esigenze ed aspettative.

Siamo pronti a dar loro indirizzi perché diventino una forza importante nelle strutture sociali, economiche e politiche in futuro.

In tal senso s'indirizzano le azioni dei services cercando di rafforzare le attività già svolte piuttosto che duplicarle.

Valori morali, cultura, istruzione e sviluppo personale.

Sosteremo tutte le loro iniziative:

S. Simone a Codroipo c/o Foto Attimi v'invito a recarvi presso questo studio e con una modica spesa daremo una mano alla raccolta fondi da devolvere a Casa Italia (disabili psichici d'età compresa dai 24-32 anni).

Per l'occasione abbiamo invitato i Presidenti di Rotaract ed Interact di spiegare alla comunità chi sono e quali i loro obiettivi (cartelloni e volantini in fase di preparazione).

Lotteria di Natale sempre per una raccolta fondi da destinare.

Il delegato Mummolo li stimolerà a contattare altre realtà locali bisognose d'aiuto in modo di sensibilizzare e portare a conoscenza la comunità mediante articoli di stampa.

Esempio: famiglie in difficoltà che abbiano figli disabili (genitori anziani e il futuro dei loro figli).

In sintonia con Caronna organizzeremo un'altra serata con l'associazione "una mano per la vita".

LOTTA ALLA DROGA

Per chi ha dei figli in età giovanile considero quest'argomento molto importante circa il quale non si è mai abbastanza edotti.

A tal proposito in sintonia con l'amico Renato abbiamo proposto alla Presidente Interact di passare alcune ore all'interno di una struttura di recupero di tossico dipendenti "La Viarte". Si è dimostrata molto interessata. Né parlerà con i propri soci e al più presto ci darà una data di massima. La visita su mia proposta sarà fatta nei primi mesi del prossimo anno.

SCAMBIO GIOVANI

Ci siamo impegnati a stimolare i giovani d'Interact e Rotaract perché acceda-

no a queste opportunità. Sarà nostra premura comunicare a loro tutte le informazioni che ci giungeranno dall'amico Tonino Biondi.

R.Y.L.A.

Incontri Rotariani per la formazione di giovani leader.

Programma destinato a sviluppare nei giovani le doti di comando e il senso di responsabilità civica (tratto manuale di procedura 1995).

L'amico Olivieri si farà premura di indicare un giovane da inviare.

Rotaractiano o non Rotaractiano.

Sempre con gli amici Olivieri e Mummolo ci stiamo premurando di recepire l'invito fatto dal Presidente Lacy ed organizzare un R.Y.L.A.-JUIOR in loco per i giovani dai 14-18 anni. Appena avremo stabilito dove e come potrà essere fatto, trasmetteremo la nostra proposta al consiglio direttivo per mezzo della commissione per l'azione d'interesse pubblico.

Con la suddetta commissione e con tutti voi cercheremo di seguire il principio di lavorare con i giovani più che per i giovani.



Martedì 13, riunione nr. 1273

Sergio MANIACCO

"Dottore Commercialista: la professione ieri, oggi e domani"

L'Amico rotariano del R.C. di Cervignano-Palmanova, stimato professionista e Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Udine, invitato a parlare sull'argomento, ha esordito premettendo e sottolineando, come principio, il motto :

"LA QUALITA' AL SERVIZIO DELL'INTERESSE PUBBLICO"

Entra in argomento affermando che, per conoscere la professione, è necessario anzitutto chiedersi quale sia l'oggetto della stessa.

L'art.I del D.P.R. 27 ottobre 1953, n° 1067, così lo definisce :

"Ai dottori commercialisti è riconosciuta

competenza tecnica nelle materie commerciali, economiche, finanziarie, tributarie e di ragioneria. In particolare formano oggetto della professione le seguenti attività: a) l'amministrazione e la liquidazione di aziende, di patrimoni e di singoli beni; b) le perizie e le consulenze tecniche; c) le ispezioni e le revisioni amministrative; d) la verificazione ed ogni altra indagine in merito alla attendibilità di bilanci, di conti, di scritture e d'ogni altro documento contabile delle imprese; e) i regolamenti e le liquidazioni di avarie; f) le funzioni di sindaco e di revisore nelle società commerciali."

E' una professione che trova dei concorrenti diretti tra i 'ragionieri collegati' (ora ragionieri ed economisti di impresa); infatti l'oggetto della loro professione è praticamente lo stesso, per cui non esiste, né per gli uni né per gli altri, una vera esclusiva.

E' una professione recente, che ha avuto uno sviluppo particolarmente vivace negli ultimi anni tanto che oggi in Italia, i dottori commercialisti sono circa 45 mila, di cui 9 mila colleghe (20%) e circa 27 mila di età inferiore ai 40 anni (40%).

Nella provincia di Udine l'andamento degli iscritti è stato il seguente:

numero complessivo degli iscritti:

- anni sessanta: ca.50
 - anni ottanta: ca.100
 - anni novanta: ca. 200
 - oggi: ca.350 oltre a circa 230 praticanti.
- composizione per sesso:
- anno 1976: 3 donne
 - anno 1986: 10 donne
 - anno 1987: 82 donne (pari a circa il 23% del totale)
- composizione per età:
- anno 1988: 37% del totale degli iscritti
 - anno 1997: 59% del totale degli iscritti

In quest'ultimo anno e mezzo, quattro grosse novità hanno interessato il mondo professionale, tali da influire in maniera determinante sul futuro delle stesse professioni. Precisamente:

- l'indagine Antitrust che, mettendo anche in discussione la validità delle tariffe professionali soprattutto nei minimi, ha determinato la necessità di una totale revisione delle norme regolanti le Libere Professioni (il cosiddetto progetto Mirone);
- la legge Bersani che ha abolito il divieto di costituzione di società tra professionisti;
- la riforma Draghi (e Draghi bis) -specifica della professione- che dovrà fissare i

criteri di controllo delle società quotate e non;

- la sentenza della Corte di Giustizia CEE che, qualificando come impresa "qualsiasi entità che eserciti una attività economica a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di funzionamento" ha di fatto posto sullo stesso piano, anche concorrenziale, imprese e professionisti.

Ad esse si aggiungono altri fatti di carattere più generale; e cioè

- l'elevata innovazione tecnologica;
- il mutato scenario economico;
- l'esistenza di un mercato così detto globale; cui fortunatamente si contrappongono nuove opportunità di lavoro:
- la revisione e la consulenza negli enti pubblici;
- gli arbitrati;
- la consulenza nel settore no profit;

- il nuovo processo tributario;

- il controllo di gestione;

- le riorganizzazioni aziendali.

Tutto ciò, cui si aggiunge il fatto che non esistono vere esclusive, rende necessario ed improrogabile procedere ad una vera rivisitazione dello studio professionale prevedendo:

- una nuova organizzazione giuridica dello stesso;
- una profonda revisione delle tariffe;
- sinergie con altri studi



Il Presidente si congratula con l'amico Maniacco

professionali, sia associandosi sia collaborando con colleghi di altre città e di altri paesi

ma, soprattutto,

- una accentuata e continua formazione professionale, perché il futuro della nostra professione, e di tutte le altre, sta nella specializzazione, nella conoscenza perché è questa l'unica vera esclusiva che nessuno ci darà mai ma che neppure nessuno ci potrà togliere.

Il tutto sostenuto da valori etici per la crescita culturale e la formazione sociale della categoria.



Martedì 20, riunione nr.1274

'Indirizzi generali per l'attività della C.C.I.A.A'
Relazione di
Massimo Bassani

Il presidente Massimo BASSANI in veste di neo consigliere della C.C.I.A.A. di Udine, eletto in rappresentanza della Unione degli Agricoltori della Provincia di Udine, all'insegna dell'Azione Professionale -tema rotariano del mese di ottobre- ha ritenuto utile informare i consoci circa gli indirizzi generali che il Presidente dott. Enrico BERTOSSI, di recente eletto, intende dare all'attività dell'Ente Camerale.

Si è capito subito che alla base vi è la volontà di ben fissare quelle linee guida necessarie a dare all'Ente stesso una svolta imprenditoriale: tagli alle spese

La Ruota 6

per la promozione, recupero di efficienza ed efficacia delle strutture. Punti fermi dettagliati, poi, in modo particolare, circa le partecipazioni fieristiche, le iniziative che dovranno essere mirate e comunque di particolare interesse per le imprese e, non ultimo, il potenziamento delle forniture informative a favore delle imprese interessate specificatamente ai mercati esteri. Riferisce ancora Bassani che ogni intento programmatico è stato impostato nel rispetto e nel pieno spirito della Legge nr.580 che è di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese e per lo sviluppo, nel contempo, dell'economia locale.

L'informazione, oltre che opportuna, è stata molto apprezzata.



Martedì 27, riunione nr. 1275:

**"CANDIDATURA DI TARVISIO
ALLE
OLIMPIADI INVERNALI"**
Relatore
Dott. Gabriele MASSARUTTO

Avviata la serata nelle forme tradizionali, il presidente Bassani rivolge il benvenuto, con impeccabile galanteria, alla graziosissima quanto famosissima Maria Giovanna ELMI, al marito dott. Gabriele MASSARUTTO, relatore della serata, agli altri numerosi ospiti e rappresentanti della stampa. Esposto il brillante curriculum del dott. Massarutto, per maggiormente evidenziare la sua personalità ha voluto usare le stesse parole che, per riassumere il personaggio, avrebbe pronunciato il consocio rotariano Pier Giorgio Baldassini, assente per impegni con il C.I.O. (Comitato Internazionale Olimpico): "...un Imprenditore che ha lanciato una proposta promozionale-turistica per poi innamorarsene e divenire contemporaneamente ambasciatore e prigioniero".

E meglio non si potrebbe descrivere e presentare un uomo che, con una non comune volontà ed un inconfondibile carisma, è divenuto un "personaggio"

non solo nel mondo sportivo, ma più ancora in quello culturale, quale promulgatore dei fondamentali principi della pace e della fratellanza tra i popoli, valori che corrispondono esattamente a quelli della regola rotariana.

Massarutto, con ostentato "pato", traccia la lunga storia, da lui stesso iniziata nel lontano giugno del 1984, per portare nell'unico punto in cui tre grandi stirpi europee si incontrano, i giochi olimpici con la collaborazione di Carinzia, Slovenia e Friuli-Venezia Giulia.

Tre paesi, tre lingue, tre culture per fondersi in una sola realtà ".....SENZA CONFINI..." capace di dimostrare al mondo intero ciò che può la forza di intesa tra genti diverse.

Un'idea fantastica, questa di Massarutto, che se all'epoca rappresentava poco più di un'utopia, oggi pare abbia superato, o stia per superare, tutti gli ostacoli per divenire un progetto concreto capace di cambiare la storia delle olimpiadi moderne.

Una storia lunga di 14 anni, sorta su un'idea che, piano piano, assorbe tutto l'entusiasmo del suo ideatore e lo rende attore principale sulla scena della sua traduzione in realtà. E lui racconta con passione questa grande sfida, ad iniziare dalla diffidenza dei friulani stessi, delle forze politiche ed amministrative locali e non e financo del mondo sportivo. Un'idea che dall'apparire solo utopia, è divenuta oggi motivo di esame

da parte della commissione di valutazione del CIO riunita in questi giorni a Klagenfurt per seriamente giudicare la possibilità della candidatura olimpica "Senza confini".

"Siamo i candidati da battere", afferma il relatore Massarutto, ma noi diciamo che una colomba bianca, rossa verde e blù, che riassume i colori di tre diverse bandiere e che forma il logo dell'incontro sportivo, merita veramente di essere accettata attraverso il massimo appoggio internazionale se non altro per ciò che vuole esprimere sul piano umano.

Auguriamoci che la candidatura giunga alla meritata vittoria e con



Il Presidente scherza con il relatore Massarutto a conferma della splendida riuscita della serata.

questo auspicio chiudiamo la cronaca della bella serata non senza prima riportare il pensiero conclusivo del relatore dott. Gabriele Massarutto :

"Comunque vada la candidatura dobbiamo essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto, di una idea che nata a Tarvisio si è imposta nel mondo".



Il Presidente dona il consueto omaggio floreale alla sempre giovane Maria Giovanna ELMI.



ROTARY FOUNDATION E ... P.H.F.

Alcuni rotariani, disapprovando l'inflazione di "P.H.F.", così hanno espresso il loro pensiero in merito :

".....é inammissibile che alcuni soci ne facciano collezione. Infatti possono tranquillamente comperare "l'onorificenza". Il significato é -logicamente- che quell'onorificenza vale -purtroppo- un bel niente, si é inflazionata. Sarebbe da abolire !

Ma cosa ne pensano gli amministratori della Rotary Foundation?

Siamo del pensiero che i "P.H." siano senz'altro assegnati a Rotariani meritevoli però -senza nulla togliere a loro- riteniamo che la più alta onorificenza del Rotary International dovrebbe essere conferita anche -e forse soprattutto a persone estranee al Rotary che, per la loro capacità professionale, il loro ingegno, il loro comportamento nella società e la loro rettitudine, siano riconosciute degne dell'onorificenza. In tal modo il Rotary -ritenuto erroneamente club di amici che si ritrovano settimanalmente solo per scopi gastronomici- potrebbe essere più conosciuto al di fuori dei club, anzi meglio considerato nella opinione pubblica."

La risposta di un vecchio Rotariano :

".....Stati, Governi, Istituzioni e Associazioni possono concedere, come premio, titoli nobiliari, titoli accademici, ordini cavallereschi, decorazioni e riconoscimenti vari a coloro che abbiano dato prova di fedeltà, d'ingegno, di impegno o di valore. A un uomo, si sa, per farlo ben operare, bisogna dare potere e privilegi, denaro o soddisfazioni. Se non si può o non conviene dare il potere (e i privilegi ad esso associati), se non si può o non si vuole dare il denaro, se le soddisfazioni non sono insite nel tipo di attività (e queste ognuno se le deve cercare e prendere da solo), allora bisogna almeno dare un riconoscimento, ossia un premio simbolico che illustri e lusinghi chi lo riceve e, soprattutto, generi

emulazione nei colleghi (e lusinghi così ancora di più il beneficiario). Anche il Rotary -a prescindere dall'ironia- col PHF si comporta così. Ma voi direte : se si compra, che premio é ? Beh, prima di tutto non si compra tout court (come si fa con un sacco di titoli e ordini) : si fa un versamento alla R.F. per le attività umanitarie e si riceve il PHF in contropartita.

Direte ancora: sì, comunque, F.R. o no, lo si può comprare. Certo. Ma gli acquisti personali sono rarissimi. I PHF arrivano al Distretto e, quindi, ai club in funzione dei versamenti annuali che ci si é impegnati a fare. Per esempio, all'inizio dell'anno il Distretto dice: verserò alla R.F. 80.000 dollari. E su questa base inizia e conclude la raccolta. Il R.I. gli invia, a versamento avvenuto, una contropartita di P.H.F. pari ai 2/3 del versamento. Il Distretto utilizza, poi, i PHF per premiare collaboratori, soci e personalità esterne. E qui potrebbe cadere l'asino : nella distribuzione. Se il PHF viene dato all'amico, solo perché tale, o allo zio dell'amico, perché importante, o a una personalità, solo per la carica che ricopre, allora si sbaglia e bisogna correggersi. In sostanza, il PHF é "buono"; é la distribuzione che potrebbe essere "cattiva".

Dobbiamo per questo eliminare il P.H.F.? No, certo : miglioriamo la distribuzione. In quanto alla prevalenza da dare agli esterni rispetto agli interni non sono d'accordo. Prima di tutto perché spesso si finisce col premiare la carica anziché lo spirito rotariano (e, invece, sì a Madre Teresa di Calcutta, no al generale Schwarzhopf, ch'io peraltro stimo e ammiro moltissimo); in secondo luogo perché il Rotariano sa quel che riceve, mentre chi Rotariano non é, é spesso indifferente e distratto. In quanto alla proliferazione nelle stesse persone, sono abbastanza d'accordo: c'è gente con ben seimila dollari di PHF ! Beh ! che avrà fatto mai ? Comunque, cari amici, non si può dire : quei seimila dollari era meglio darli in beneficenza; perché i PHF sono arrivati proprio perché i seimila dollari sono stati versati alla R.F., cioè per servizi umanitari. E allora, se non si tratta dell'amico, dello zio dell'amico o del....generale Schwarzhopf, per me va bene così.



SAPEVATE CHE...

-Anche quest'anno, all'insegna "VIVI IL TUO SOGNO ROTARIANO", il P.I. James L. Lacy, rilascierà l'"ATTESTATO DI LODE PRESIDENZIALE 1998-99" ai club che avranno realizzato determinate attività-service in ognuna delle Vie d'Azione.

Il nostro club, considerato il numero dei suoi componenti, per meritarsi l'attestato dovrà ultimare per il 1° aprile 1999 almeno tre attività in ciascun campo di servizio, interno, professionale, di pubblico interesse ed internazionale.

Tale riconoscimento é già stato ottenuto con la presidenza Simeoni nel 1996-97, primo anno del premio istituito dall'allora P.I. Luis Vicente Giay, e nell'annata successiva 1997-98 con Mario Carnevali.

Dobbiamo farcela anche quest'anno e continuare ininterrottamente questa prestigiosa e preziosa (per valori e significati...) collezione.



-Come indicato nei "Piani ed Obiettivi" prefissati dal club per il corrente anno rotariano e trasmessi per conoscenza al Distretto 2060, il Direttivo ha istituito una "Speciale Sottocommissione" rappresentata dal motto "AIUTARE NON E' REGALARE". Il suo compito é di seguire i programmi sociali ed umani-

La Ruota 8

tari mirati, in modo particolare quest'anno, all'infanzia ed all'handicap. Coordinatori sono i soci Riccardo Caronna e Renato Tamagnini i quali dovranno anche intrattenere proficui contatti con Associazioni umanitarie e Club Service operanti sul nostro territorio.

E' appena il caso di ricordare che questa speciale sottocommissione si muoverà in costante e stretto rapporto collaborativo con tutte le cinque Commissioni di lavoro. Quindi, nell'Azione Interna mediante una continua informazione e sensibilizzazione su casi che si presenteranno, nell'Azione Professionale per l'applicazione concreta del service a livello professionale, nell'Azione di Pubblico Interesse per le pratiche realizzazioni di contenuto nei settori specifici così come anche nell'Azione Internazionale.



-Per lo sviluppo dell'effettivo, sia per un ringiovanimento dei club, occorrebbe creare dei ponti di passaggio dal Rotaract al Rotary. Ciò potrebbe avvenire sulla base del "quantum di rotarianità" è riscontrabile nel rotaractiano uscente dal club per raggiunti limiti d'età. Tale possibilità incentiverebbe anche il rotaractiano che vede aperta nel suo futuro la strada rotariana. Del resto, questo ponte preferenziale, sollecitato dal P.I. J.L. Lacy, era già stato proposto negli anni passati da più parti. In definitiva diremo che: "SONO MATURE I TEMPI AFFINCHÉ IL PERCORSO DAL ROTARACT AL ROTARY TROVI CONDIZIONI AGEVOLATE". Riflettiamoci !!

**ROTARY, LIONS
E...
PROTEZIONE
CIVILE**



I Governatori Gianni SCAGNETTI, del Distretto Lions 108 Ta2, ed Alfio CHISARI, del Distretto Rotary 2060, si sono incontrati a Villa Ottoboni in Pordenone nello scorso mese di luglio. Facendo riferimento ai protocolli di collaborazione a suo tempo sottoscritti dai Presidenti Internazionali dei due Sodalizi a Glasgow e Philadelphia ed auspicando, quindi, una maggiore collaborazione tra i Club Rotary e Lions dei loro rispettivi Di-

stretti, i Governatori hanno concordato, dopo breve scambio di opinioni, di organizzare e realizzare, nel corrente anno sociale, un Service Distrettuale sulla "Protezione Civile nella Regione Friuli Venezia Giulia".

All'uopo sono state nominate due commissioni paritetiche che inizieranno ad operare in questi giorni.

Si è ipotizzato:

- di programmare e realizzare, con la collaborazione della Regione FVG, un convegno su quanto è stato realizzato, in proposito, nel territorio e una esercitazione pratica sul terreno, qualora possibile.
- pubblicare gli atti del convegno e trasmetterli alle amministrazioni delle altre regioni italiane.
- periodo indicato: primavera 1999.

Aggiornamenti sui lavori delle due commissioni verranno pubblicati del bollettino non appena ne saremo informati.

BUON COMPLEANNO A...

Auguri agli amici novembrini, a Paolo PROPEDO per il 1°, a Enea FABBRIS per il 2, a Renato ROMANZIN per il 25 e a Mario ANDRETTA per il 29. Affettuosi auguri anche ai nostri ragazzi dell'INTERACT che il 24 novembre festeggiano il quarto anno di fondazione dal sodalizio.

ASSIDUITA' DEI SOCI NEL MESE DI SETTEMBRE 1998

RIUNIONE N°1267	RIUNIONE N°1268	RIUNIONE N°1269	RIUNIONE N°1270	RIUNIONE N°1271	% ⁺ PRES.
DEL 03/09/98	DEL 12/09/98	DEL 19/09/98	DEL 22/09/98	DEL 29/09/98	
ANDREANI V. (D)	X	D	D	D	***
ANDRETTA M. (D)	D	X	D	D	***
ARMANO S.	X	O	O	O	20%
BALDASSINI P.G.	O	O	+	+	60%
BASSANI M.	X	X	X	X	100%
BERNAVIA A.	X	X	O	X	60%
BIANCHI M. (D)	X	D	X	D	***
BOEM M.	X	O	O	O	20%
BULFONI A.	X	O	O	X	40%
BUTTOLO L. (D)	X	X	D	X	***
CARNELUTTI P.	O	O	O	O	0%
CARNEVALI M.	X	O	X	X	80%
CARONNA R.	X	X	X	X	100%
CHIAROSO G.	+	+	+	+	100%
CICUTTIN G.	X	O	X	X	60%
CLISELLI L.	X	O	X	O	60%
COLLAVINI W.	O	X	X	O	60%
D'ANDREIS R.	X	X	X	X	100%
DE MARTIN P.	O	O	X	X	40%
DILENARDA O.	X	X	X	X	100%
ESPOSITO G.	O	X	O	X	40%
FABRIS E.	X	X	X	X	100%
FALCONE G.	X	X	X	X	100%
FANTINI E.	X	X	O	O	40%
FERRO L.D.	X	O	X	X	60%
FRANZOI D. (D)	D	X	D	D	***
GASPARINI D.	O	O	O	X	40%
GENOVA A.	O	O	O	O	0%
KECHLER C.S.	O	O	O	O	0%
LAZZONI G.	X	X	X	X	100%
MADONNA A.	O	O	O	O	0%
MANCARDI R.	O	O	O	O	0%
MAMMUCI R.	X	O	O	X	60%
MARASPIN G.	X	X	O	X	60%
MOLINARI F.	X	O	O	O	20%
MONTRONE G.	X	X	X	X	100%
MORASSUTTI A.	X	O	O	O	20%
MORSON G.	O	O	O	X	20%
MOTTA C.	X	X	X	O	80%
MUMMOLO D.	X	X	X	O	80%
MURELLO L.	X	X	X	O	80%
OLIVIERI T.	O	X	X	X	60%
PELLA R.	X	O	O	O	20%
PITTARO P.	X	O	O	O	20%
PIVETTA M.	X	X	O	X	80%
PROPEDO	X	X	X	O	80%
ROMANZIN R.	O	O	X	X	60%
SERAFINI G.L.	O	O	O	O	0%
SERENA M.	O	O	+	+	40%
SIMEONI V.B.	X	X	X	X	100%
TAMAGNINI R. (D)	X	X	X	X	***
TREVISAN P. (D)	X	D	D	D	***
TUVERI F.	X	X	X	O	80%
VIDOTTO C.A.	O	X	O	X	40%
ZANIN G.	O	O	O	O	0%
ZUCCHI V.	O	X	X	X	80%

X = presenza + = presenza in altri club O = assenza

D = dispensa C = congedo

PRESENZA CLUB: 57%